
ANTICIPAZIONI DAL NUMERO DI SETTEMBRE

Ha partecipato alla Marcia del Sosto

Sette domande a Laura Sadis

a cura di Ursula Dandrea

Il 1 luglio scorso, si è svolta nel Comune di Blenio la settima edizione della Marcia del Sosto, che ha visto molte persone partire da Olivone per percorrere la vecchia strada del Sosto e raggiungere Campo Blenio, dove si svolgevano le feste. Tra i partecipanti abbiamo avuto il piacere di annoverare Laura Sadis, Consigliera di Stato e Direttrice del Dipartimento delle finanze e dell'economia. L'abbiamo accolta all'arrivo, con grande entusiasmo da parte della popolazione locale. Con Laura abbiamo passato una simpatica giornata, che è stata anche occasione di scambio di opinioni e punti di vista; abbiamo scelto di condividere una parte di queste riflessioni sotto forma di intervista.

Ricordiamo che Laura Sadis ha studiato all'Università di Zurigo, conseguendo la laurea in economia politica e ottenendo il diploma federale d'esperto fiscale. Dal 1988 al 1995 ha fatto parte del consiglio comunale di Lugano; in seguito il suo impegno si è rivolto alla politica cantonale quando fu eletta nel 1995 in Gran Consiglio (membro delle commissioni della gestione e delle finanze, tributaria ed energia) e dove è rimasta fino al 2003. Dal 2003 al 2007 è stata Consigliera nazionale e membro della commissione della cultura, della scienza e della formazione e della commissione per il programma di legislatura. È membro del comitato direttivo svizzero delle donne liberali-radicali e partecipa nella direzione del PLR svizzero.

Non abbiamo potuto fare a meno di orientare la discussione sulla nostra condizione di regione periferica e di montagna. Le abbiamo però anche posto domande inerenti ad altri ambiti e sui quali Laura Sadis ha espresso volentieri le proprie posizioni personali oltre che politiche (1)

Malvaglia

A Dagro festeggiato Angelo Frigerio, òul Scior Maestruö

Durante i giorni 30/31 luglio e 1° agosto scorsi un gruppo d'amici capitanato dall'avv. Giovanni A. Baggio ha organizzato privatamente all'interno dell'antico nucleo di Dagro una cerimonia ad invito denominata "Finestra sulla VITA" per festeggiare il 90° compleanno di Angelo Frigerio, il protagonista per oltre mezzo secolo della nota trasmissione radiofonica "L'ORA della Terra", ascoltata anche oltre i confini nazionali. La denominazione della manifestazione è stata ispirata dal titolo dell'omonimo libro scritto dal "Scior Maestruö" nel quale sono redatti i principi di vita che hanno contraddistinto la straordinaria e incommensurabile opera dell'illustre personaggio. Nel corso dei tre giorni oltre 400 persone hanno avuto l'occasione di stare al fianco di un uomo che, con sensibilità, umanità, lungimiranza e solidarietà ha regalato al Ticino e ai Ticinesi qualificati e dotti insegnamenti nel settore della vita rurale e agricola, culturale e civica, ambientale e storica e strettamente valorizzante dal profilo umano. Un uomo che ha saputo seguire con saggezza l'evoluzione e le esigenze dei tempi fondandosi sulle esperienze della storia e delle tradizioni ma proponendo una visione moderna e futurista delle diversificate attività umane nel nostro variegato e lussureggiante paesaggio alpino e prealpino.

La cerimonia ufficiale di sabato 31 luglio 1

Semione

Chiesa di Santa Maria Assunta: conclusi i lavori della seconda fase

arch. Gabriele Geronzi, progettista e direttore dei lavori

Il 30 maggio 2004 si concluse la prima fase dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale dedicata a Santa Maria Assunta, che interessavano l'esterno dell'edificio.

Si trattava allora di rimediare a una situazione di grave degrado con interventi importanti e necessari alla salvaguardia dell'integrità del manufatto. Vennero in quest'ottica rifatte tutte le coperture in opideò, risanando e sostituendo una buona parte di carpenteria lignea ormai compromessa dal pessimo stato delle coperture. Si attuarono delle operazioni di sottostruttura e canalizzazione per ridurre l'apporto di umidità dal basso e dai fianchi interrati. In particolare, con il contributo del Municipio di Semione, venne allestito un lungo vano ventilato sotto la strada lungo la parete nord della chiesa. Si risanarono gli intonaci delle facciate con sostituzioni parziali e si fece il nuovo tinteggio sul modello di quello settecentesco. Anche il campanile romanico appartenuto alla chiesa antica venne restaurato, così come la bellissima cappella dei morti affrescata dai Seregnesi nel XV secolo (per maggiori informazioni sulla prima fase dei lavori, cfr. articolo Voce di Blenio, luglio 2002)

Il 17 ottobre 2010 si concluderanno, con la consacrazione del nuovo altare, i lavori della seconda fase che hanno riguardato lo spazio interno della chiesa.

Anche in questa occasione si è trattato di interventi basati sulla conoscenza della storia dell'edificio e delle sue parti che hanno permesso di operare delle scelte rispondenti alle necessità odierne, ma nel rispetto di un passato ricco di invenzioni e fatiche costruttive e artistiche che hanno coinvolto le varie generazioni di parrocchiani che nei secoli hanno dato forma visibile alla loro fede in questo manufatto e in altri presenti sul territorio di Semione (í)